

Obiettivi del progetto

Il progetto SustainFARM è incentrato su una rete di casi studio localizzati in diversi paesi europei: Danimarca, Italia, Romania, Polonia e Gran Bretagna.

I sistemi che costituiscono il network sono studiati allo scopo di:

- Valutare l'efficienza di uso delle risorse naturali al fine di ottimizzarne l'impiego;
- Migliorare la produttività dei sistemi nel rispetto della sostenibilità ambientale, sociale ed economica;
- Utilizzare e valorizzare i prodotti agricoli secondari in filiere innovative.

Il CNR-IBAF è partner italiano del progetto e prende in esame la filiera olivicola nel comprensorio Orvietano.



Institute of Soil Science
and Plant Cultivation
State Research Institute



Faculty of Science, University
of Copenhagen (UCPH)

THE ORGANIC
RESEARCH
CENTRE



UNIVERSIDAD DE CÓRDOBA



Istituto di Biologia
Agroambientale e
Forestale, Consiglio
Nazionale delle Ricerche
(CNR-IBAF)



Via Marconi 2
05010 Porano (TR)

Telefono: +39 0763 37491
Email: andrea.pisanelli@ibaf.cnr.it



Innovative and sustainable
intensification of
integrated food and
non-food systems in
Europe

SustainFARM è un progetto di ricerca Europeo che si propone di migliorare la funzionalità agronomica, ambientale ed economica di sistemi colturali integrati tra colture per produzioni alimentari e non alimentari. SustainFARM considera un network di casi studio ubicati in diversi contesti ambientali e socio-economici in Europa e si propone di cooperare con i portatori di interesse a livello locale, quali imprenditori agricoli, associazioni di categoria, fruitori del territorio, amministrazioni locali.



The project is funded by FACCE SURPLUS, ERA-NET Co-funded between the European Commission and a partnership of 15 countries. In Italia è supportato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

www.sustainfarm.eu

Marzo 2016, Febbraio 2019

Struttura del progetto

SustainFARM è organizzato in 6 Work packages:

WP1: descrizione del network di casi studio localizzati in diversi contesti ambientali e socio-economici in Europa e costituzione di una rete di stakeholders locali.

WP2: valutazione della produttività agronomica e dell'efficienza di utilizzo delle risorse naturali dei sistemi analizzati mediante la messa a punto di modelli di simulazione in un'ottica di cambiamento climatico.

WP3: messa a punto di una metodologia di valutazione dei siti mediante l'uso di indicatori di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

WP4: valorizzazione dei sottoprodotti mediante analisi di filiera e Life Cycle Assessment (LCA). In Italia si prende in esame la filiera olivicola, valorizzandone i sottoprodotti (sansa, nocciolo, acque di vegetazione, polpa residua)

WP5: comunicazione e divulgazione dei risultati del progetto. SustainFARM è attivo sui principali social media (Facebook, Twitter, YouTube).

WP6: coordinamento, gestione scientifica ed amministrativa

Ottimizzare la produzione e valorizzare i residui ed i sottoprodotti di filiere agroforestali

Network di casi studio

Danimarca: specie arboree a rapido accrescimento (salice, ontano) per la produzione di biomassa consociate con cereali e specie foraggiere.

Polonia: specie arboree a rapido accrescimento (salice) consociate con cereali o foraggiere; specie fruttifere combinata con pascolo.

Italia: uliveti su terreni inerbiti naturalmente, consociati con pascolo o cereali e specie foraggiere

Gran Bretagna: specie arboree a rapido accrescimento (salice, ontano) consociate con pascolo; sistemi silvopastorali; rete di siepi per la produzione di biomassa.

Romania: pascolo in formazioni boschive naturali

